

cacico *Uriapari* (1), spedì un centinaio d'uomini sotto agli ordini del tesoriere Geronimo Ortal, a fine d'impedire che si stabilissero nei limiti del suo governo. Ortal si pose alla vela accompagnato dagl'indiani, e dopo alcune ore di navigazione, giunse ad una casa fortificata (*casa fuerte*) occupata da venticinque soldati del governatore Sedeno, comandati dal capitano Giovanni Gonzalez. Ordas prese possesso di questa fortezza (2), e rimproverò severamente Gonzalez d'essersi stabilito nei confini de' suoi possedimenti. Questi volle difender i diritti del legittimo governatore; ma i di lui soldati, contenti di poter uscire da un luogo ov'erano dovunque circondati da indiani nemici, ricusarono di sostener la di lui causa. Risolvette Ordas di occuparli ad esplorare le numerose isole formate dai canali dell'Oronoco, in vicinanza alla sua foce nel mare, perchè credeva potessero offrire vantaggi alla spedizione. Guadagnò l'amicizia di alcuni de' principali cacichi mediante alcuni donativi di coltelli ed altri oggetti di picciol valore, ed intraprese la costruzione di tre brigantini ed altre piccole barche, colle quali proponevasi di continuare le sue scoperte. Frattanto approdò alla fortezza un naviglio portoghese, il di cui comandante ingiunse ad Ordas di tralasciare i lavori. Non tenne egli alcun conto di quest'ordine, e penetrato nel fiume per la bocca maggiore chiamata di Navios e poscia Boca de Varima, risalì sino a trentacinque leghe dalla foce. Nel frattempo oltre a trecento (3) de'suoi erano già periti di fame, od a cagione della puntura degl'insetti e delle malattie, e gli altri erano sì deboli e spossati che sembrava loro impossibile di poter continuare il viaggio. Il governatore non intralasciò nullameno il cammino, ed essendo stato accolto amichevolmente nel pueblo d'*Uriapari*, che racchiudeva quattrocento *casas*, sbarcò colà le sue genti e piantò le tende a qualche distanza da quel luogo. Ma i di lui sforzi per vivere in buona intelligenza cogl'indigeni furono infruttuosi, avendo questi ucciso cin-

(1) Yuripari o Viapari.

(2) De Humboldt colloca la fortezza di Paria tra il Guarapeco e la foce del Cano Manamo.

(3) Errera racconta aver egli perduto settanta uomini prima di giungere al villaggio d'*Uriapari*.